

## Il centrodestra rivendica la legittimità della richiesta di voto sull'area Pip Zona industriale, Forza Italia insiste

BASTIA UMBRA (a.g.) - Zona industriale di Ospedalichio: FI rivendica la legittimità della richiesta di voto avanzata durante il consiglio di giovedì, mentre la rappresentante delle Liste Civiche, Rosella Aristei, parla di una politica non ufficiale sostenuta dal silenzio del sindaco Lombardi. "Chiederemo di inserire la nostra richiesta di voto ripresentandola tale e quale a quella presentata durante la seduta del 31 gennaio - spiegano i rappresentanti di FI - ci è stato attribuito un errore ingiustamente, tardando ancora

una volta l'approvazione del piano. Assessore allo sviluppo economico, Andrea Tabarrini, presidente del consiglio comunale, Massimo Calzetti, e segretario comunale, Paola Bastianini, ci hanno fatto credere che sulla nostra richiesta non si potesse esprimere un voto; peccato però che noi facevamo riferimento alla delibera del 2006 già approvata in sede provinciale, mentre loro parlavano dell'atto che prendeva in considerazione la possibilità di attuare la negoziazione programmata, che non ha ancora completato il



suo iter". FI ammette quindi di "essere caduta nel tranello dell'amministrazione" e chiede giustizia. Ma a parlare di giochi poco puliti è anche il consigliere Aristei: "Esistono una politica ufficiale, che ha delibe-

Comune E ora il gruppo FI-CdL chiede la convocazione di un nuovo consiglio comunale sull'area degli impianti industriali

rato tre volte a favore del Pip, e una non ufficiale, che vuole invece realizzare un piano privato. Si perde tempo per fare una delibera che cancelli quella che tre anni fa approvava il Pip; ma a favore di chi? Non certo delle imprese. Cosa vuole fare il sindaco Lombardi, inserito in questa vicenda prima come rappresentante Cna, poi come primo cittadino? Perché evita di fare chiarezza? Non sa, non vuole o non può rispondere?". Su questo il gruppo FI-CdL, chiederà la convocazione del consiglio comunale.

## Si decide il futuro del cuore pulsante di Ospedalichio Una piazza, due progetti Zona pedonale oppure aperta al traffico?

BASTIA UMBRA - Quale sarà il prossimo futuro per la piazza della frazione di Ospedalichio? E' da considerarsi valido il progetto presentato alla cittadinanza mesi fa dall'architetto Monia Giacanello Bugiantella o piuttosto è più attendibile quello illustrato da alcuni privati lunedì 28 gennaio? Entrambe le occasioni si sono tenute presso la rinnovata sala parrocchiale del paese, alla presenza del sindaco, Francesco Lombardi, e dell'assessore ai lavori pubblici, Morendo Marchi; allora, si domandano i cittadini, qual'è l'aspetto che prenderà la piazza centrale di Ospedalichio? Le due ipotesi si distinguono l'una dall'altra per scelte differenti, che produrrebbero quindi effetti diversi sulla vita della popolazione e dei numerosi esercizi, pubblici e privati, che insistono sulla piazza. Una, quella realizzata dall'architetto Giacanello su commissione dell'amministrazione comunale, si sviluppa in conformità con la storicità del luogo e



Piazza Una scelta che cambierà le abitudini dei residenti

quindi, come è tuttora, mantiene la piazza aperta al traffico e in parte utilizzabile come posteggio; l'altra, presentata da tecnici locali su iniziativa privata, propone invece una piazza destinata a grande isola pedonale, quasi del tutto preclusa al traffico e alla sosta. Questa seconda ipotesi, presentata al pubblico durante

l'assemblea che si è svolta lunedì 28 gennaio, ha destato non poche osservazioni da parte dei residenti del centro ospedalichiese, che hanno espresso opinioni in merito alle proprie aspettative. "Chiudere la piazza - hanno commentato i cittadini - equivarrebbe a ridurla a dormitorio. La piazza deve essere sì riqualificata, ma tra-

mite un arredo urbano che sia studiato per valorizzare i momenti di aggregazione, continuando a rimanere un luogo aperto alla vita di un centro paesano e salvaguardando le attività commerciali, artigianali, professionali, di accoglienza e ristorazione che contribuiscono a vivacizzarla". E in effetti molti dei cittadini, oltre che a desiderare di mantenere la comodità di poter posteggiare la propria automobile proprio sotto casa, si augurano anche di poter continuare a mantenere in vita attività professionali che, senza il movimento di viabilità, rischierebbero probabilmente di chiudere i battenti. Quindi, ciò che risulta chiaro ad oggi, e che è facilmente costatabile da chiunque, è che la piazza necessita urgentemente di un intervento di manutenzione straordinaria, che restituisca al salotto del paese un aspetto gradevole, da tempo perduto; il modus operandi pare sia ancora da stabilire.

Alberta Gattucci

## A vuoto l'incontro col vescovo Il parroco va in pensione e la chiesa chiude

ASSISI - Non ha soddisfatto del tutto i parrocchiani l'incontro avvenuto venerdì pomeriggio nella sede vescovile per discutere della questione del "pensionamento" di don Giuseppe Biselli. La riunione è stata richiesta dai fedeli al vescovo, monsignor Domenico Sorrentino, per esporre le ragioni secondo le quali il ritiro del canonico non sarebbe necessario. Don Giuseppe, parroco storico della chiesetta di piazza del Vescovado, è molto conosciuto e amato dagli assisani, anche da coloro che risiedono fuori le mura. Infatti, molti residenti a Santa Maria degli Angeli o Bastia, pur di averlo come parroco, hanno chiesto il nulla osta per permettere ai propri figli di frequentare il catechismo a Santa Maria Maggiore. Un segno tangibile dell'affetto che l'anziano canonico suscita nei cittadi-

ni, ma anche un indubbio guadagno per la città serafica in generale, visto che, per una volta, sono gli abitanti delle frazioni e degli altri comuni a rendere più vivace il centro storico, e non viceversa. Tuttavia, don Orlando Gori, vicario del vescovo - che non ha potuto partecipare alla riunione con i genitori e i fedeli - ha ricordato che "secondo il diritto canonico a 75 anni il parroco deve 'andare in pensione'. Inoltre, una recente direttiva Cei mette in atto un ricambio per i parroci che da più di 9 anni si trovano nella stessa sede". Il problema, però, non si limiterebbe al pensionamento di don Giuseppe; infatti, sembra che l'intenzione del vescovo Sorrentino sia di non effettuare nessun rimpiazzo. In pratica una chiusura della parrocchia.

### Nessun rimpiazzo a Santa Maria Maggiore

Valentina Antonelli

### In breve

#### Convegno nazionale Caritas

ASSISI - Si terrà nel prossimo giugno ad Assisi il 32esimo convegno nazionale della Caritas diocesane d'Italia. Vi prenderanno parte rappresentanti di oltre 220 diocesi e circa 800 responsabili ed operatori Caritas. Nell'annunciare l'iniziativa, l'arcivescovo monsignor Riccardo Fontana, vicepresidente della Conferenza episcopale umbra con delega al servizio per la carità definisce la decisione di tenere il convegno in Umbria «una scelta che premia la strada della carità imboccata, in particolar modo, da tanti nostri giovani nel farsi carico, nella vita di tutti i giorni, delle povertà e sofferenze altrui». Il convegno (dal 23 al 26 giugno a Santa Maria degli Angeli) intende «portare a sintesi e compimento le riflessioni maturate durante l'anno sul tema 'Animare al senso di carità' attraverso le opere: conoscere, curare, tessere in rete».

#### Isola Romana, tempo di bilanci

BASTIA UMBRA - Mattina di bilanci questa per i componenti dell'associazione Teatro dell'Isola Romana; ma non solo. Massimo Bugatti, consulente finanziario dell'associazione industriali di Perugia, illustrerà il progetto intrapreso dal sodalizio culturale Onlus di Bastia Umbra. Che l'argomento sia di attualità, lo dimostra il fatto che la Rai sta per adottare l'esperimento in corso a Bastia: una mattinata di riprese e interviste all'interno e davanti alla chiesa di S. Angelo è già stata realizzata martedì.

#### Melodie d'operette

ASSISI - L'associazione socio-culturale Costruire il Futuro, in collaborazione con il coro dei Commedia Harmonica e il patrocinio del comune di Assisi, ha organizzato il concerto intitolato "Melodie d'operette", che si terrà oggi pomeriggio alle ore 17.30 presso la sala San Gregorio di Assisi. Il ricavato dell'esibizione, magistralmente diretta dal maestro Umberto Rinaldi, dalla mezzosoprano solista Simonetta Pelacchi e dalla pianista Natalia Moguilevskaya, verrà devoluto a Don Giuseppe per l'acquisto di un pianoforte.

#### Carnevale all'Umbriafiere

BASTIA UMBRA - Oggi, dalle ore 15, festa di carnevale presso il padiglione numero 9 dell'Umbriafiere. Le famiglie del territorio potranno partecipare, gratuitamente, alla festa organizzata dall'amministrazione con collaborazione di associazioni, centri sociali, rioni del Palio di San Michele, enti scolastici, scuole di ballo, e cooperative sociali.

## Il sindaco Lombardi ribatte al presidente del comitato Zocchetti "La scuola media sarà ampliata"

BASTIA UMBRA (a.g.) - Sottopasso di San Rocco e scuole. Il sindaco Francesco Lombardi si esprime in merito agli argomenti riproposti all'attenzione pubblica da Sergio Zocchetti, presidente del comitato per le scuole nell'area ex Deltafina. Proprio pochi giorni fa Zocchetti ha infatti scritto una missiva al primo cittadino. "Il tono della lettera ha un qualcosa di prevaricante che non posso accettare, in quanto le decisioni che sono state assunte dall'amministrazione hanno un carattere democratico - ha commentato Lombardi aggiungendo che - il sottopasso di via San

Rocco, dopo un iter di partecipazione e di aggiustamento progettuale secondo quanto sollecitato dalla popolazione, ha avuto la sua sintesi conclusiva, rispettosa di leggi, procedure amministrative e trasparenza". Più articolata la risposta in merito alla situazione scolastica, specie riguardo alla scuola secondaria inferiore, a proposito della quale anche il consigliere comunale Rosella Aristei ha dichiarato: "Il preside della scuola media mi ha confidato di essere preparato a accogliere le iscrizioni per l'anno scolastico 2008/2009, in quanto sarà possibile inaugurare una nuova au-



Sottopasso San Rocco Il sindaco respinge le accuse

la e ampliarne altre due; ma la situazione per il futuro non sarà di facile gestione". Il sindaco ha commentato che "per quanto attiene la scuola media, è opportuno verificare che sia in atto un vero trend di crescita e non un innalzamento momentaneo".

## E' stata posta ieri sulla tomba del Giusto Una targa per ricordare l'opera di don Aldo Brunacci

ASSISI (v.a.) - La città serafica ricorda la scomparsa di Don Aldo Brunacci. Alle 12 di ieri mattina, presso il cimitero, si è svolta una celebrazione alla presenza del primo cittadino Claudio Ricci, di monsignor Sergio Goretti, attualmente direttore di Casa Papa Giovanni, il centro creato da Don Aldo, dei familiari del canonico, della autorità civili e religiose; sulla tomba del Giusto è stata deposta una targa per ricordare il suo impegno in Assisi durante la Shoah. Stesso tributo riservato tempo fa ad un altro assisano scomparso, Trento Brizi. L'evento cade il giorno prima dell'anniversario della morte di Brunacci, avvenuta il 3 febbraio 2007. Oggi pomeriggio, alle 17, monsignor Goretti celebrerà una messa a lui dedicata presso la cattedrale di San Rufino. Don Aldo, insignito in vita del titolo di "Cittadino benemerito", viene ricordato come fulgido esempio di carità e solidarietà nei confronti degli ebrei che in Assisi hanno trovato rifugio; con l'allora vescovo della diocesi, Giuseppe Placido Nicolini, aveva fondato il Comitato di assistenza, che, come disse lo stesso Brunacci, "provvide alla sistemazione di una popolazione immigrata che a un certo momento eguagliò quella cittadina, unico centro di assistenza per coloro che allora affluivano dalle città bombardate e dal fronte di guerra ogni giorno più vicino".

## Bettona Nuove iniziative del Comune Il rilancio turistico passa per il patrono San Crispoldo

BETTONA - San Crispoldo: patrono di Bettona, nonché primo vescovo umbro. L'assessore alla cultura, Rossella Lispi, sta seguendo le orme tracciate dalla già sperimentata manifestazione "Migrazioni Spirituali Mediterranee" e lavorando perché questa storica figura divenga un riconosciuto elemento caratterizzante per il territorio comunale, ben identificabile anche dal punto di vista dell'offerta turistica. Il progetto per ora prevede un evento di cadenza annuale da proporre per la fine di maggio e articolato in due giornate, "una realizzata e vissuta dalla stessa collettività bettonese, soprattutto dai suoi giovani che dovranno essere principali protagonisti, l'altra invece incentrata sulla riflessione attenta ai valori straordinari dello spirito, dedicata alla realtà dell'ebraismo come energia umana, espressione di trascendenza e di grande creatività" ha anticipato l'assessore Lispi. Un'iniziativa che ben si sposa con il recente inserimento di Bettona nel prestigioso elenco dei borghi riconosciuti come i più belli di tutta la nazione e che dunque potrebbe aprire nuove opportunità di attrazione del territorio.